

Quantunque Laureo unisse contemporaneamente una lettera autografa della regina, che terminava coll'assicurazione di volere morire nella fede cattolica e pel bene della Chiesa, la risposta del papa a Laureo fu estremamente breve. Finora, così gli fece egli scrivere dal segretario di Stato, Sua Santità non ha dissimulato in nessuna parte la verità ed ora pure pensa di non mettersi in una questione religiosa sì importante. Per quanto riguarda la regina di Scozia in particolare, la sua volontà è di non avere più relazione alcuna con essa salvo che in futuro dia prove più soddisfacenti che per l'addietro della sua condotta e religiosità.¹ Con ciò furono intanto rotti i rapporti fra Roma e la Scozia. Anche dopo la caduta di Maria Pio V non volle incaricare il suo nunzio a Madrid di passi in suo favore non essendogli ancora apparso chiaro quale delle due regine fosse la migliore, se Maria o Elisabetta.² Occorse un certo tempo prima che Maria riconquistasse la fiducia presso i cattolici. Ai 21 di gennaio del 1569 Edmondo Hay scrive a Francesco Borgia che indica orazioni per Maria potendo le circostanze volgersi a favore di quella peccatrice, così che essa poi effettui grandi opere sebbene prima non abbia dato ascolto a buoni consigli.³

Se errò, Maria Stuart ebbe presto occasione a dura espiazione. Il meno fu che fin dal giorno delle nozze⁴ e durante tutto il tempo del nuovo matrimonio ella si sentisse profondamente infelice.⁵ I lord, che già sì a lungo avevano meditato la sua rovina, ora considerarono venuto il loro tempo. Sotto il pretesto di liberare la loro regina dalle mani di Bothwell, essi raccolsero un esercito incontrandosi colle truppe di Bothwell e Maria presso Carberry Hill. Non si venne a battaglia. Probabilmente perchè considerava troppo debole il suo esercito e voleva evitare spargimento di sangue, Maria decise di licenziare le sue truppe sotto la condizione di libera ritirata e di comporsi coi rivoltosi.⁶ Bothwell poté met-

¹ Bonelli a Laureo, 2 luglio 1567, presso POLLEN 396. — « Toda la buena voluntad que el Papa tenia á la Reyna de Scozia se le ha pasado, y está della muy mal satisfecho, pareciendole que despues de la muerte de su marido ha contemporizado mucho con los herejes ». Requesens a Filippo II, 31 maggio 1567, *Corresp. dipl.* II, 122; cfr. 192: *La tiene agora aborrescida*. Cfr. anche TIEPOLO presso ALBÈRI II 4, 188.

² Bonelli a Castagna, 17 agosto 1568, *Corresp. dipl.* II, 444. Del resto Pio allora sperava nella conversione di Elisabetta. POLLEN, *Engl. Cath.* 125.

³ « Fieri enim potest, ut illi peccatrici omnia in bonum aliquando cooperentur, et fiat postea magnorum operum effectrix, quae olim noluit sanis consiliis acquiescere ». Presso POLLEN 507.

⁴ Attestano la cosa Duero, al quale in quel dì essa disse che desiderava solo di morire (presso HOSACK I, 322); inoltre le memorie di Melvil (*ibid.*) e Leslie, che il giorno delle nozze la trovò amaramente piangente (FORBES-LEITH 123).

⁵ FLEMING 463, n. 21.

⁶ HOSACK I, 331.